



Parland d' Dian

ANNO X - NUMERO 2 - DICEMBRE 2015

Autorizzazione Tribunale di Alba n. 9 del 21.10.2005,

sede presso Comune di Diano d'Alba. Direttore Responsabile: Corrado Olocco.

Responsabile di redazione: Stefano Negro.

Stampa: "l'artigiana" srl azienda grafica - Corso Bra, 20/b - 12051 Alba (Cn)

La parola al Sindaco

Cari dianesi, a distanza di quasi sei mesi dalle votazioni, vi posso senz'altro già dire che essere il Sindaco, far parte di un'Amministrazione comunale è un'esperienza... travolgente!

Quest'ultimo, credo, sia l'aggettivo più consono per indicarla. Ritengo che in molti dovrebbero poter vivere detta esperienza per comprenderne appieno il significato. Non penso siano quantificabili le richieste di ogni genere, provenienti da più soggetti, che vengono rivolte quotidianamente al Sindaco, agli Amministratori, ai dipendenti comunali. Il Comune viene individuato come l'Istituzione più vicina ai cittadini, anche e proprio dal punto di vista "materiale", come accade altresì ad esempio per molti Uffici delle Forze dell'Ordine. Alcuni nostri compaesani paiono però non rassegnarsi al fatto che com'era "una volta" non ritornerà mai più, con massima frustrazione loro e degli Amministratori che dai medesimi vengono interpellati, in quanto molte aspettative andranno così disilluse. Il "bello" e il "brutto" del passato è relegato definitivamente in angoli di "cassetti" che non potranno mai più essere riaperti. Il "sistema" in cui viviamo è cambiato totalmente e troppo radicalmente negli ultimi anni.

Rimane e si rafforza, per noi, l'approccio umano, quello sicuramente! Indirizzato a instaurare confronti di reciproca fiducia, rispetto e cordialità tra gli appartenenti all'Amministrazione, la cittadinanza, i dipendenti comunali e chiunque intenda raffrontarsi con questa Istituzione in termini di legalità e buon senso.

La volontà dello scrivente, e della Squadra di Amministratori che rappresenta, è quella di riuscire a evidenziare e utilizzare quanto più possibile ciò che di positivo ancora si può intravedere nei meandri di una burocrazia generale e generalizzata che rasenta troppe volte l'assurdo.

L'esperienza ultra-decennale maturata da alcuni di noi nella Pubblica Amministrazione, la preparazione in settori tecnico-informatici e aziendali di altri, ma soprattutto il desiderio comune di semplificare ciò che ancora appare possibile, con l'entusiasmo non solo dei più giovani ma di tutti noi che abbiamo inteso questa esperienza come un "servizio" ai nostri compaesani, ci aiuta ad individuare quelle risorse umane e non, interne e esterne, che riteniamo utili alla nostra comunità. E così subito ci siamo attivati per l'appianamento di arretrati amministrativi formati forse per una concausa di eventi, di cui sicuramente il primo l'appesantimento e stravolgimento burocratico che ha investito sempre di più i Comuni, e non solo, negli ultimi anni.

Per far ciò indispensabile è stata la collaborazione

Il nuovo Consiglio Comunale



• Da sinistra: Daniele Allario, Destefanis Fabrizio (Vicesindaco), Bolla Marco, Ghisolfi Sara, Zuccaro Stefano, Dott. Scuncio Rita Maurizio (Segretario comunale), Olivero Paolo, Ezio Cardinale (Sindaco), Rinaldi Sergio, Taricco Cristina, Pittatore Roberto, Figliuolo Daniela. Assenti: Barile Paola, Mazzeo Salvatore.

attiva dei nostri impiegati comunali e del nostro Segretario comunale dott. Maurizio Rita Scuncio. Anche il sistema informatico del Comune andrà verso un sostanziale potenziamento e una profonda revisione e il nuovo sistema di protocollo appena installato ha raccolto commenti positivi da parte del personale. Non di meno si è cercato di coordinare l'attività esterna degli operatori comunali che operano in quell'ambito grazie all'apporto, il più costante possibile, di un nostro Consigliere. Credo sia sempre utile ricordare che il compito dei cinque operatori esterni, di cui tre prioritariamente adibiti per gran parte dell'anno al trasporto alunni, risulti oltremodo impegnativo stante la dimensione e la composizione del territorio comunale e se, e quando, si verificassero delle carenze nel servizio, queste non sarebbero certo da imputare a negligenza dei predetti. Tutto il personale del Comune si attiva ben oltre gli obblighi imposti dalle normative. Sono nati altresì rapporti di amicizia e stima con Sindaci di vari Comuni più o meno vicini, con cui ci si raffronta spesso e a volte si riesce a collaborare in vari settori per raggiungere obiettivi utili a tutti. Costante è il confronto con il Comando Stazione Carabinieri che Diano ha la fortuna di ospitare, il cui Comandante e i Militi sono sempre a disposizione dell'intera cittadinanza. Le risorse umane del volontariato dianese sono altresì tra le più importanti della nostra comunità.

Nessun evento ricreativo, e persino a volte di utilità pubblica, sarebbe possibile e immaginabile senza l'intervento della nostra Protezione Civile, delle

Pro-loco, della Biblioteca comunale, della redazione di questo giornale, dei gruppi sportivi, di quelli culturali, della Banda, delle infermiere volontarie. Così come di grande aiuto risultano i nostri compaesani che si attivano per passione intorno a varie realtà dianesi che potrebbero un giorno, stante il loro valore non solo economico, ottenere un maggiore e giusto riconoscimento, una per tutte è ad esempio la "Tenuta Spianamento". Queste poche parole non sono certo sufficienti a descrivere come agisce la realtà dianese, compresa l'Amministrazione comunale, ma spero siano utili a fornire almeno qualche indicazione generale. Alcuni giorni or sono, a termine di una vicenda tra quelle che per fortuna si concludono con soddisfazione da entrambe le parti, ovvero per il cittadino e per l'Amministrazione, un dianese troppo generoso mi ha rivolto un complimento personale. Gli ho risposto che questo Sindaco, e tutti i futuri Sindaci di questo splendido paese, potranno sempre e ancora ricevere complimenti solo e sin quando potranno contare sull'impegno e la collaborazione di dipendenti comunali come i nostri, di assessori e consiglieri... di maggioranza e minoranza... come i nostri, di volontari di ogni associazione o gruppo come i nostri, di Forze dell'Ordine come le nostre, di Parrocchie come le nostre. Colgo l'occasione per inviare un caloroso saluto a tutti i dianesi, augurando loro un buon Santo Natale e un sereno 2016!

Ezio Cardinale,
Sindaco di Diano d'Alba

CELEBRAZIONI DEL 4 NOVEMBRE E MOSTRA SULLA "GRANDE GUERRA"

Dinanzi al monumento ai caduti delle due guerre mondiali, si è commemorata la ricorrenza del 4 novembre celebrando il coraggio e la dedizione delle nostre forze armate e rendendo il doveroso omaggio ai dianesi che hanno pagato con la propria vita per costruire la democrazia e la libertà.

Ricordando il 4 novembre non si intende esaltare l'Italia in guerra o l'idea stessa della guerra e non potrà mai essere così perché la nostra Costituzione, che continua a rappresentare il punto di riferimento fondamentale per il nostro pensare ed il nostro agire quotidiano, afferma che "l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali".

Ed è la stessa Costituzione che ci richiama ad impegnarci per "un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni" e ci ricorda che "la difesa della Patria è sacro dovere del cittadino".

Quasi un secolo fa si concludeva vittoriosamente per il nostro paese il lungo e sanguinoso primo conflitto mondiale.

I soldati italiani, spesso in condizioni di inferiorità, combatterono con onore e con valore quel conflitto e non sarà mai possibile dimenticare il tributo di sangue versato e l'altissimo valore dimostrato da quegli eroici soldati: purtroppo quella non fu, come qualcuno la definì, la guerra che doveva "mettere fine a tutte le guerre".

L'avvento di un nuovo periodo cupo condusse l'Italia, dopo lunghi anni di dittatura, in un'altra guerra, ancor più tragica e dolorosa. Le nuove generazioni fanno fatica a capire ciò che è accaduto, dalla sofferenza patita alla mancanza di rispetto umano verso giovani ventenni, a padri di famiglia e a ciò che i discutibili governanti di quegli anni, per sete di potere, sono riusciti a fare trascinandoci in una sanguinosa disputa tra fratelli.

Dobbiamo oggi più che mai coltivare nel nostro cuore un sentimento, un'idea di speranza verso il futuro perché tutto questo non succeda più; ai nostri padri dobbiamo rivolgere un pensiero di gratitudine perché hanno vissuto e lottato, con ideali di libertà per noi, "il loro futuro", e sono loro che idealmente ci chiedono di diventare quindi TESTIMONI DELLA MEMORIA per poter essere anche TESTIMONI DI PACE.

Ed è proprio grazie alla presenza di molti dianesi, TESTIMONI DELLA MEMORIA, che le celebrazioni per il centenario della Prima Guerra mondiale hanno avuto molto successo. Grazie all'iniziativa promossa dallo Stato Maggiore dell'Esercito e dal suo delegato, nonché cittadino onorario di Diano, Col. Antonio Zerrillo, è stato possibile dedicare un'intera settimana dal 14 al 20 novembre al ricordo di una guerra che ha coinvolto un'intera generazione ma che ha soprattutto risve-



gliato in molti nostri concittadini emozioni e ricordi di persone care.

Le celebrazioni si sono aperte sabato 14 novembre con la cerimonia solenne al monumento ai Caduti: emozionante momento di raccoglimento nel ricordo dei nostri "padri", con la partecipazione di tutte le realtà associative e di volontariato dianesi e non, oltre che la presenza delle associazioni combattentistiche e d'Arma, autorità civili e militari, in particolare del Generale, Comandante della regione militare nord, Giovanni Petrosino e del Viceprefetto Claudia Bergia.

La mostra "La Grande Guerra. Fede e Valore", esposta nella sala consiliare e presieduta

dai volontari dell'Ass. Naz. Alpini di Diano e dall'Ass. Naz. Carabinieri di Alba, ai quali va la nostra gratitudine per la preziosa collaborazione, ha visto la presenza di molti visitatori ma soprattutto degli alunni delle nostre scuole di Diano, ben preparati dai loro insegnanti.

La visione del film "Fango e Gloria" del 18 novembre ha reso ben chiara l'idea di quali erano gli ideali, le aspirazioni ed il tragico epilogo vissuti da molti giovani che si sono trovati in balia di quei tragici eventi, ma ha reso ancor più chiara la profonda maturità con cui molti di loro hanno affrontato la morte consapevole in molti casi dell'estremo sacrificio a cui andavano incontro per il bene della Patria.

L'Amministrazione Comunale vuole sentitamente ringraziare i dianesi, i tanti volontari che hanno collaborato a questa rievocazione, le famiglie dei reduci che hanno testimoniato con la presenza agli eventi la sentita importanza del momento, ma soprattutto intende manifestare la piena soddisfazione per la nutrita presenza dei giovani vero fulcro e vera forza del nostro futuro che devono essere, come è stato, sensibilizzati ed istruiti proprio per permettergli di avere un punto di riferimento ed un esempio di quello che "non dovrà mai più essere".

"Ci sarà sempre una penna per scrivere il futuro, ma non ci sarà mai una gomma per cancellare il passato."

(Albert Einstein)

Grazie

L'Amministrazione Comunale
di Diano d'Alba

DIANO D'ALBA AL PIEMONTE EXPERIENCE

Il 22 giugno 2015, ad un anno esatto dal riconoscimento Unesco, si è svolto a Milano, nell'ambito di Expo 2015, il convegno "Dal patrimonio architettonico al paesaggio vitivinicolo", celebrato da esponenti della regione e sindaci dei paesi coinvolti. L'evento si evolve con le testimonianze di relatori nazionali e internazionali, scelti per presentare le azioni e le aspettative di siti Unesco e paesaggi vitivinicoli.

Dalle Cinque Terre alla regione del Tokaj (Ungheria), le sfide della conservazione e della gestione delle terre sono comuni alle nostre, rese più difficili da fondi ridotti e una continua crescita del settore turismo.

Generazioni di uomini hanno saputo costruire e mantenere nel tempo un paesaggio di straordinaria bellezza e grandi tradizioni, che rischiano di essere debellate dalla mancanza di regole generali che tutelino la nostra terra.

Continuano poi esponenti della Regione e funzionari Unesco, in un talk show intitolato "Impatti, ricadute e aspettative derivan-

ti dall'iscrizione UNESCO".

Il sito Langhe-Roero e Monferrato è il primo nominato patrimonio dell'umanità per la radicata cultura del vino e dallo straordinario paesaggio, modellato dal lavoro dell'uomo, in funzione della coltivazione della vite



e della qualità del vino.

Aprè il Presidente Sergio Chiamparino, definendo questo riconoscimento "una grande responsabilità", sostenuta da discipline specifiche che governano il territorio, in

quanto tutelato con la collaborazione dei cittadini.

Ciò che colpisce ancora oggi la commissione di Parigi, è il valore della produzione rimasta invariata da anni, così come i padri insegnarono ai propri figli il lavoro tra i vigneti, così è rimasto.

Belle promesse dunque che vengono interrotte da una prerogativa forse scomoda per qualcuno: il riconoscimento non è cosa data, ma deve essere costantemente rinnovato.

L'Unesco fornisce gli strumenti per la tutela, la valorizzazione e la promozione del nostro Territorio, noi li dovremo usare. Nessuno chiede una terra vergine, ma soltanto un'identità intatta, legata ad un paesaggio invidiabile da tutto il mondo.

Si chiudono i festeggiamenti e, come dice il Presidente, "ora travajuma".

Il Comune di Diano d'Alba è stato rappresentato all'evento dal Consigliere comunale Allario Daniele.

Daniele Allario

OTTIMIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI

La volontà di inserire una voce specifica "Servizi Informativi", nell'ambito dei compiti della componente Amministrativa Comunale, è stata una scelta rilevante ed inderogabile soprattutto per garantire un'ormai indispensabile attenzione nell'ambito della qualità dei servizi offerti dal Comune ma soprattutto perché l'implementazione e modernizzazione dei sistemi informatici dell'ente appare quanto mai indispensabile, soprattutto rispondere in maniera sempre più incisiva al bisogno di miglioramento dei servizi, per la trasparenza dell'azione amministrativa e nello stesso tempo per il contenimento dei costi.

Occorre quindi operare nel senso di un sempre più marcato orientamento verso la così detta "Amministrazione digitale", attraverso l'implementazione di quei processi di informatizzazione che, in sinergia con attività di revisione organizzativa, consentono di trattare la documentazione amministrativa e gestire i procedimenti con sistemi digitali, grazie all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; l'obiettivo è l'ottimizzazione del lavoro degli uffici ma soprattutto l'offerta agli utenti finali di servizi di nuova concezione, quindi rapidi ed efficaci.

Ad oggi sono già state concretizzate alcune scelte e in altri ambiti progettate delle migliorie che a breve saranno attuate.

L'Ufficio Anagrafe del Comune è stato dotato di un nuovo software per la digitalizzazione e catalogazione del protocollo, ovvero di tutti quegli atti che vengono indirizzati al Comune.

La documentazione in arrivo è ora classificata secondo un metodo documentale/digitale consentendo di inviare ai destinatari, responsabili dei servizi comunali, la corrispondenza dematerializzata (elettronica e non cartacea).

Sono stati inoltre attivati a fine novembre gli indirizzi di posta elettronica certificata per ogni Amministratore Comunale.

La PEC (posta elettronica certificata) rappresenta un "recapito virtuale" su cui possono essere inviate le comunicazioni (elettroniche e non cartacee) aventi la stessa valenza della posta raccomandata tradizionale, sostituendo quindi la precedente forma della notifica personale e cartacea.

Il risultato è quindi un evidente risparmio di tempo nelle operazioni di preparazione della documentazione e nella consegna degli atti pubblici o degli avvisi per le convocazioni dei Consigli Comunali; si pensi ad esempio a tutte quelle comunicazioni ufficiali che precedentemente necessitavano di notifica personale ed ora potranno avvenire in modo veloce, sicuro ed economico. Per attivare questo procedimento organizzativo dell'organo consiliare (Consiglio Comunale) è stato inoltre approvato in Consiglio Comunale (4 settembre 2015) la modifica del Regolamento per il Funzionamento del C.C. prevedendo quindi l'invio della convocazione via PEC.

Sono inoltre in corso progetti concreti atti a migliorare la struttura della rete informatica interna, con l'ammodernamento e riorganizzazione anche dei servers centrali, di ottimizza-

zione del sito internet istituzionale, razionalizzazione dei software per la gestione amministrativa e contabile oltre che un piano di comunicazione istituzionale (l'utilizzo di nuove tecnologie per la comunicazione con i cittadini): di questi aspetti daremo maggiori dettagli nella prossima uscita del periodico comunale.

Aspetto direttamente legato alle opportunità fornite dall'Amministrazione digitale è l'azzeramento del digital divide all'interno del territorio comunale.

In passato si sono portate avanti disparate iniziative, anche dalle precedenti amministrazioni, per poter garantire ai cittadini delle connessioni affidabili e con una banda garantita, senza avere mai dei risultati soddisfacenti.

Negli ultimi mesi abbiamo assistito sul nostro territorio comunale a lavori di posa di tubi e cavi per la fibra ottica da parte di Telecom e di Infratel per soddisfare l'esigenza di una azienda privata.

Recentemente abbiamo avuto modo di avviare dei contatti con Telecom: è previsto l'avviamento di un piano di lavoro condiviso, analizzando in primis l'attuale infrastruttura e la qualità del segnale "internet via cavo" fornito sul territorio, per conoscere quindi i piani di investimento ed arrivare ad avere un migliore servizio per tutti i cittadini.

Grazie per l'attenzione.

*Fabrizio Destefanis,
Vicesindaco di Diano d'Alba
Delegato ai Servizi Informativi*

SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO COMPRESIVO DI DIANO D'ALBA

“Per tutti i gusti”

“Per tutti i gusti” è il progetto didattico che accompagna i bambini delle scuole dell'Infanzia di Diano capoluogo, Valle Talloria e Ricca durante l'anno scolastico 2015/2016.

I bambini hanno la possibilità, attraverso attività creative e divertenti, di avvicinarsi al mondo del cibo, acquisendo così in modo ludico le buone regole per una sana e corretta alimentazione.

Questo invitante itinerario prevede durante l'anno lo svolgimento di attività a scuola e di laboratori, seguiti da personale esperto, durante le uscite didattiche sul territorio. Esse sono considerate una proposta stimolo, per poter approfondire in classe l'argomento dell'alimentazione, senza trascurare anche i prodotti e i cibi tipici della tradizione piemontese.

Una prima uscita, considerata per noi insegnanti il punto di partenza per dare il via al progetto è stata la visita al Museo del vino, presso il castello di Barolo, dove i bambini hanno partecipato ad un laboratorio didattico dal titolo: “La giostra degli alimenti”.

A questa è seguita la visita al museo Eusebio di Alba per scoprire i cibi tipici degli uomini preistorici.

Oltre alle attività sull'alimentazione, in ogni plesso si svolgerà il laboratorio “Salti in banco” tenuto da Fabio Fornero dell'Associazione “Circonfusione”, che proporrà ai bambini giochi di equilibrio, preacrobatica, clown e giocoleria.

Ed ora non ci resta che continuare in questa bellissima avventura che aiuterà i bambini a comprendere che il cibo è vita, cultura, tradizione, oggetto di studio, scoperta, arte, piacere, rispetto, sostenibilità, scelta etica, consapevolezza, impegno, gestualità, nutrimento fisico e dell'anima, occasione, relazione, partecipazione, condivisione e tanto altro ancora...

Le insegnanti delle scuole dell'Infanzia di Diano capoluogo, Valle Talloria e Ricca.

I bambini dalle rispettive scuole vi augurano buone feste!!!

• I bambini della scuola materna di Ricca



• I bambini della scuola materna di Valle Talloria



• I bambini della scuola materna di Diano capoluogo



SCUOLA ELEMENTARE DI DIANO

Visita al Palazzo Comunale di Diano d'Alba

Gli alunni della classe seconda della Scuola Primaria di Diano d'Alba hanno visitato Palazzo Ruffini, sede del Comune. Accompagnati dalla signora Monica hanno potuto ammirare le molte testimonianze del tempi passati, ma soprattutto hanno potuto incontrare nei vari uffici le persone che lavorano per la comunità.



Gli alunni di quinta, i "vecchietti", sono stati incaricati di accompagnare i loro nuovi compagni di prima nelle nuove esperienze di scuola primaria.



STORIA DI UN GRAPPOLO D'UVA



Sono nato in una grande e bella vigna soleggiata, circondata da capezzagne sterrate biancastre: ho sentito dire che si chiama "Sori del Sot". Mi nascondevo tra i pampini verdi, lucenti e freschi, dove, a poco a poco, mi sono trasformato da grappolino a grappolo grande e sono diventato di un colore più scuro: i miei acini sono neri e lucidi, belli, grandi, robusti, quindi molto forti, tutti uniti tra di loro.

"Aiuto, che caldo!"

In autunno, a settembre, sono arrivati in tanti: un contadino ha tagliato me e i miei parenti.

"Ahi! Che male!"

Lui mi ha anche assaggiato un acino:

"Uh, che buono!"

Mi hanno messo in un tipo di prigione, di colore rosso, insieme ad altri grappoli: siamo schiacciati, stiamo soffocando!

Le prigioni vengono caricate su un rimorchio e portate in una caverna enorme. Ho sentito dire ai contadini:

"Adesso pigiamoli!" e all'idea mi sono spaventato!

Quando ho visto i miei parenti schiacciati in quel macchinone, sapevo che dopo sarebbe toccato a me, quindi tremavo di paura.

Improvvisamente mi hanno rovesciato in una specie di tubo d'acciaio: sta girando, il mio amico raspo si è staccato! Finalmente si è fermato, perché mi gira la testa. Sono diventato mosto e vengo buttato in un'enorme piscina per la fermentazione e ogni giorno mi danno una scrollatina.

Non so se dopo quanto tempo la fermentazione è finita: il mio zucchero è diventato alcool.

Le mie amiche vinacce mi salutano, perché il mio padrone le mette nel torchio e le schiaccia per fare uscire il poco succo rimasto dentro di loro.

Adesso mi hanno fatto finire in un'altra caverna ad invecchiare, ma qui ci stiamo annoiando.

Credo siano passati mesi, quando mi mettono in un tubo trasparente molto piccolo e chiuso. Sopra hanno incollato un disegno, poi mi hanno sistemato in una scatola e venduto. Questa è la mia storia. Chissà dove andrò ora?



SCUOLA MEDIA DI DIANO

Bancarella alla Fiera d'Dian

Sono ormai moltissimi anni che la Scuola Secondaria di Primo Grado di Diano d'Alba allestisce, in occasione della "Fera d' Dian", la "Bancarella della solidarietà". Pur rinnovandosi nel tempo, quello della bancarella è un rito che si è consolidato di anno in anno, coinvolgendo alunni, genitori ed insegnanti.

Anche per questa edizione i ragazzi si sono impegnati nella realizzazione di oggetti, messi poi in vendita in occasione della fiera, ma il contributo più cospicuo e rilevante è venuto dai genitori degli stessi alunni che hanno realizzato torte e biscotti, andati letteralmente a ruba nell'arco della giornata. La vendita di questi prodotti ha garantito un incasso che verrà utilizzato dalla scuola per le spese di gestione e manutenzione dei materiali multimediali in uso e per spese correnti varie.

I ringraziamenti della scuola vanno ai ragazzi, ai genitori e a tutti coloro che hanno partecipato fattivamente alla riuscita dell'iniziativa.



La scuola media in visita all'Expo



• I ragazzi con i berretti dono della Banca d'Alba all'Expo di Milano

SCUOLA ELEMENTARE DI RICCA

Gli alunni della classe 5^a di San Rocco Cherasca in visita alla redazione della Gazzetta d'Alba

Giovedì 29 ottobre abbiamo fatto visita alla redazione della Gazzetta d'Alba accompagnati dalle nostre insegnanti. Dopo aver affrontato in classe il tema del giornale, con le sue regole e definizioni, abbiamo deciso di far visita ad una redazione giornalistica locale, scegliendo gli studi del settimanale più letto del nostro territorio.

Al nostro arrivo siamo stati accolti dal caporedattore Paolo Rastelli che ci ha guidati nella visita rispondendo ad ogni nostra domanda. Nella Sala Riunioni abbiamo potuto osservare le prime pagine

della Gazzetta "uscite" dal 1882 al 1989. Paolo ci ha illustrato le differenze dell'impaginazione di ieri e di oggi. Una di queste annunciava la fine della Seconda Guerra Mondiale!

Abbiamo poi constatato da vicino come è fatta una redazione e come viene redatta una notizia.

Il signor Lorenzo ci ha mostrato come si imposta la prima pagina attraverso il computer e Marco, il grafico, come si modificano le immagini da inserire.

Questa visita è stata per tutti noi un'esperienza istruttiva.



CONCORSO FOTOGRAFICO ...TUTTO È INCOMINCIATO DA UN FRANCOBOLLO...

Lo stato italiano nel suo programma di valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche italiane ha emesso in data 10 ottobre 2015 un foglietto di 15 francobolli aventi come tema “i vini DOCG italiani” tra i quali figura il nostro dolcetto “Diano d’Alba DOCG”.

Il francobollo raffigura i vigneti dianesi (fotografati dal Sig. Abbona Bruno) sovrastanti la stradina che dalla Cascina Bruni porta in Via Farinetti e i vigneti sottostanti la località Colombè. Il grappolo d’uva dolcetto è stato riprodotto su concessione del Consorzio di tutela Barolo e Barbaresco Alba Langhe e Roero.

Bozzettista del nostro francobollo è la Sign.ra Tiziana Trinca di Roma e la stampa: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Questo avvenimento è stato per il nostro dolcetto fonte di pubblicità su scala nazionale e internazionale: i francobolli vengono diffusi non solo sul territorio italiano ma anche all’estero per collezionismo, spedizioni, mostre e pubblicazioni varie. È naturalmente in vendita presso l’Ufficio Postale di Diano d’Alba capoluogo.

Per celebrare questo evento il Comune, dei Sörì, comunale e hanno indetto per tutte le classi scolastiche dell’Istituto Comprensivo di Diano un concorso fotografico avente come tema: “dall’uva al vino” – Dolcetto di Diano d’Alba DOCG eccellenza d’Italia.

La finalità di questa iniziativa è stata quella di promuovere nei ragazzi l’apprezzamento per questo prodotto “Dolcetto Diano d’Alba DOCG” e scoprirne le qualità attraverso il settore della fotografia come momento espressivo di reportage, di ricerca e di comunicazione. Hanno aderito 28 classi (infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) per un totale di 499 allievi coinvolti.

Le fotografie sono molto belle, espressive e alcune particolarmente originali e significative; ...arduo compito per la giuria!!!!

Sono state premiate dell’Infanzia di Valle Talloria, 5ª della scuola primaria di Diano capoluogo e la classe 3ª della scuola secondaria di primo grado.

Il Sindaco ha consegnato agli alunni vincitori della scuola dell’infanzia un pallone ciascuno; a tutti gli altri vincitori un biglietto di ingresso al Cinema Moretta. Grazie alla collaborazione di Mondo e della parrocchia. Sono inoltre state segnalate per la loro originalità le seguenti fotografie:

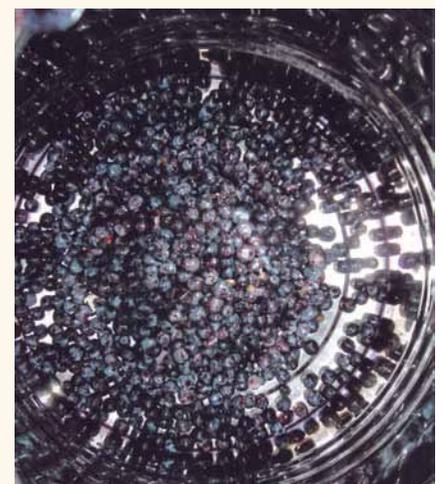
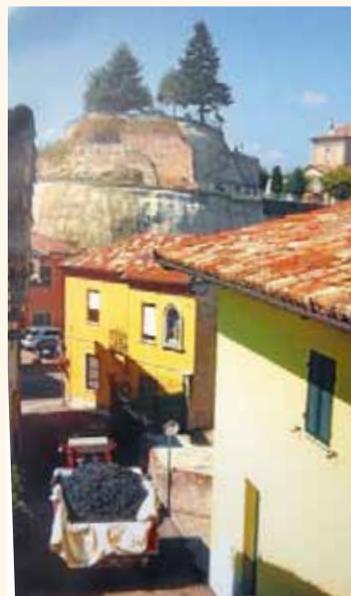
...dolcetto cucù (scuola dell’infanzia di Diano capoluogo) - succo di dolcetto, sovrano tra i succhi (cl. 3ª - 4ª - 5ª scuola primaria di Sinio) galassia uva (classe 3ª scuola primaria di Diano capoluogo).

Inoltre ad ogni classe è stato consegnato un attestato di partecipazione.

- *A destra: I momenti della premiazione*
- *Sotto: Alcune opere partecipanti*



- *Ha partecipato alla premiazione il sig. Abbona Bruno, autore della fotografia sul francobollo.*



PRO LOCO DI RICCA

Ll 2015 si sta concludendo con un bilancio positivo per la nostra Pro loco. È stato un anno carico di iniziative che ci hanno portato tante soddisfazioni. È stato rinnovato il direttivo, aggiungendo ragazzi giovani e dinamici, proprio per portare ancora più vitalità nell'organizzazione eventi.

Giovedì 12 novembre 2015 nel salone polifunzionale di Diano d'Alba si è svolta una riunione che con stupore ha visto la partecipazione di ben 24 Pro loco delle Langhe, per discutere e organizzare una festa comune che si effettuerà il 28 maggio 2016 a Ricca di Diano d'Alba dal nome (ancora da confermare) "Pro loco in Langa".

Durante la riunione si è formato un comitato di cui fanno parte alcuni membri di ogni Pro loco, che si occuperà di curare la parte direttiva della festa e che sicuramente troverà il titolo più giusto e consono. L'obiettivo di questa manifestazione è far risaltare le



preziose risorse culinarie di questi luoghi, un po' nascoste e poco considerate. Unire le forze per mettere in piazza ognuno le proprie caratteristiche! Ogni paese sceglierà il proprio cavallo di battaglia da

proporre proprio perché durante la serata si potranno gustare piatti diversi, bere ottimo vino in compagnia e perché no, divertirsi con qualche gioco di paese!

Da una semplice idea che suonava un po' scherzosa si potrà mettere in piedi una nuova festa, che se riscuoterà successo potrà ripetersi negli anni a venire, per valorizzare le nostre favolose Langhe. Ogni Pro loco può partecipare e aggiungersi proponendo idee, consigli e soprattutto portare un po' della propria cultura in cucina quella sera.

Il "GIRANDOLANDO" è in programma per il sabato di giugno a conclusione dell'anno scolastico, con grandi novità.

La Festa patronale ruoterà intorno all'ultimo weekend di agosto con ricche proposte in grado di soddisfare giovani e meno giovani, sportivi e cultori della buona forchetta e del buon vino.

Quest'anno un GRAZIE doveroso va a tutti i ragazzi che lavorano per la riuscita del-



la festa: avete grinta, simpatia e tanta cortesia, senza di voi mancherebbero allegria e divertimento.

GRAZIE anche a tutti i volontari che mettono sempre a disposizione mezzi ed attrezzature a costo zero.

GRAZIE ai commercianti ed artigiani che sponsorizzano tutti gli anni la festa con la pubblicità sul numero unico.

Dovremmo fare un elenco infinito per poter ringraziare tutti. Ci scusiamo se alcune virgole hanno portato a momenti di discussione e di imbarazzo, credeteci non sono state volute. A volte un attimo di disattenzione può portare ad involontarie cadute.

Abbiamo raggiunto un bel traguardo e speriamo di poterlo mantenere o addirittura ancora migliorare.

GRAZIE a tutti e soprattutto a voi che con assidua partecipazione animate sempre le nostre serate e ci regalate tanto affetto.

A PRESTO!

PROLOCO DI VALLE TALLORIA

È passato un nuovo anno ed eccoci qua a rinnovarci gli auguri di buone feste e a fare il bilancio del 2015, che per la Pro loco di Valle Talloria è stato più che positivo.

Indimenticabile è stata la gita in Croazia di inizio maggio e un gran successo ha riscosso la "Festa d'estate", ricco il programma e numerosa la partecipazione, soprattutto alla tradizionale cena del fritto misto.

Come ogni anno, in occasione del Santo Natale, passeremo per gli auguri e porteremo un piccolo omaggio a tutti gli anziani della nostra borgata, e il 19 e 20 dicembre dedicheremo un week-end ai mercatini di Natale di Annecy e Chambéry.

La Pro loco ringrazia tutti coloro che si sono prodigati con la propria presenza, con omaggi e quant'altro alla buona riuscita delle manifestazioni e augura a tutti un buon Natale e felice anno nuovo.

Il direttivo





PROLOCO DI DIANO

Fera 'd Dian 2015

Come gli altri anni la nostra squadra ha messo in programma le manifestazioni per il 2015. La prima di esse è stata la “Fiera del Fiore” di aprile, con l’apertura fatta dal Sindaco Giuseppe Ciravegna e la banda musicale Dianese, l’allestimento di bancarelle e della scenografia floreale, la partecipazione degli sbandieratori del Borgo Moretta che si sono esibiti splendidamente sul piazzale della chiesa al pomeriggio, proseguendo la fiera fino a tarda sera.

A giugno, dopo la festa dei coscritti 1997, è stata allestita la “Festa di San Giovanni” con diverse serate dedicate a tutti: la serata del saggio dei nostri bambini/e, che sotto la tensostruttura ci hanno regalato momenti indimenticabili con balli e canti sotto la guida attenta dei maestri Fabrizio e Carla; la serata dedicata alla pizza, dove si è dato spazio ai gruppi dei giovani del paese facendoli suonare; la serata delle quattro leve 65/75/85/95, dove ci si è ritrovati con una cena a buffet accompagnati dal gruppo Scarada.

Ad agosto è stata organizzata la costinata, svolta allo “Spianamento” con la partecipazione musicale della Banda Dianese.



Si arriva quindi a novembre con la ormai tradizionale “Fera ‘d’Dian”, con l’inserimento di alcune novità. Partiti al mattino con la nebbia, la fiera è iniziata alle 9,30 con l’inaugurazione del nuovo Sindaco Ezio Cardinale e l’esibizione della Banda Dianese. Gli eventi sono proseguiti con la premiazione delle bellissime foto del concorso nella sala consiliare, dove era esposta la mostra sulla Grande Guerra, e la benedizione impartita dal nostro don Antonio



agli animali domestici (cani e gatti) sulla Piazza Destefanis. Successivamente ci si è spostati nella tensostruttura nel campetto della parrocchia, sulla Piazza della Chiesa, per il pranzo con piatti tipici. Al pomeriggio, spuntato il sole, ecco la novità del “Volo dei Rapaci”, sponsorizzato da Arcicaccia Provinciale di Cuneo, dove abbiamo potuto ammirare splendidi, maestosi, stupendi esemplari di Gufi, Aquile, Barbagianni, Poiane. È stato enorme lo stupore e la partecipazione di bambini e adulti, proseguito con i giochi proposti dall’associazione Bella Idea, che ha fatto riscoprire ai bambini vecchi semplici giochi di legno, e con il “truccabimbe”. Al calar della sera la fiera si è chiusa in “bontà” con la distribuzione della polenta da parte del gruppo Volontario della Protezione Civile Dianese. Nel complesso la fiera è stata un grande successo di visitatori che hanno potuto ammirare la qualità dei prodotti esposti, e sono stati piacevolmente colpiti dalle novità proposte.

A nome mio vorrei ringraziare: Augusta, Elisa, Maria, Stefano, Federico, Stefano, Elena, Chiara, Maria, Paola, Caty, Maria, Paolo, Lilly, Valeria, Daniela, Luca, Adriana, Maria Luisa per il loro prezioso aiuto, senza il quale non sarebbe possibile realizzare le manifestazioni, i volontari della Protezione Civile per la collaborazione, don Antonio, le Amministrazioni Comunali per i permessi e l’uso delle tensostrutture, la stazione dei Carabinieri Diano, le cantine che ci offrono il vino per le manifestazioni.

Un grazie a voi tutti che come spettatori siete sempre stati presenti, vi do l’appuntamento la notte di Natale dopo la messa per lo scambio degli auguri...

Antonietta Bertolusso





FESTA DEGLI ANZIANI A DIANO E RICCA

La tradizionale festa degli anziani si è svolta nel Salone polifunzionale di Diano il 29 novembre scorso e a Ricca l'otto dicembre organizzate rispettivamente dal gruppo volontari di protezione civile, dal gruppo alpini, dalla proloco e parrocchia di Ricca e dal Circolo Culturale Don Mario Destefanis. In entrambi i casi ci sono stati momenti particolarmente suggestivi in cui veri protagonisti sono i nostri anziani, grande patrimonio di saggezza. Durante la giornata rievocati episodi di un tempo e consegnati attestati di benemerenzza ai partecipanti.



LA COMUNITÀ "L'ACCOGLIENZA" FESTEGGIA 30 ANNI



Nel pomeriggio di domenica 20 settembre l'Associazione Comunità L'Accoglienza, presente a Ricca in loc. Gaiole, ha festeggiato i 30 anni di attività.

Fondata ad Alba su iniziativa di suor Bruna, religiosa di formazione cottolenghina, per dare aiuto alle persone disabili o in difficoltà e alle loro famiglie, è stata portata avanti dopo la morte della fondatrice da un gruppo di amici e collaboratori a lei vicini.

Trasferita a Ricca da due anni nelle tre case ricevute in donazione dalle sorelle Davico e ristrutturate con l'intervento di enti pubblici e sostenitori privati, la Comunità accoglie attualmente 23 ospiti e impegna 17 operatori con la fattiva collaborazione di generosi volontari. Tra gli amici che hanno accompagnato e sostenuto il cammino dell'Associazione va ricordato con particolare gratitudine il compianto prof. Gianfranco Alessandria, di cui ricorre il decimo anniversario della scomparsa.

- Suor Bruna, fondatrice dell'associazione "Comunità L'accoglienza"
- A lato alcuni momenti dei festeggiamenti per i trent'anni di attività



Prospero Veglio

INTITOLAZIONE PIAZZA A GIANFRANCO ALESSANDRIA

Dall'8 dicembre 2015 Diano d'Alba ha una piazza intitolata ad un tanto grande quanto umile personaggio del nostro paese. Quella che era conosciuta da tutti noi come la piazza dell'acqua, d'ora in poi sarà piazza Gianfranco Alessandria "Alec". Così come l'acqua è elemento vitale per ogni organismo vivente, la cultura e il sapere lo sono per la mente e lo spirito umano. E Gianfranco era ed è tuttora, anche se non più presente tra noi fisicamente, uomo di cultura e sapere.

Impegnato nell'Amministrazione comunale come Consigliere e come Sindaco, era conosciuto per la sua pacatezza, cortesia e costanza. Ma è innegabile che la sua grande passione fu il mondo dello spettacolo, la musica, il teatro.

Fu tra i fondatori dell'Infinity Festival e conosceva ed era conosciuto in ambienti culturali e artistici allora inavvicinabili ai più.

Inoltre non è da dimenticare il suo impegno nel sociale, come ad esempio la partecipazione e presenza nelle attività della Comunità L'Accoglienza.

Tutta l'Amministrazione comunale ringrazia sentitamente la famiglia Alessandria, e l'associazione Alec che hanno appoggiato e condiviso l'iniziativa dell'intitolazione della piazza a Gianfranco Alessandria Alec.



L'amministrazione Comunale

GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E VOLONTARI CIVICI DI DIANO

Nel corso dell'anno 2014 è stato costituito l' "Albo Comunale dei Volontari Civici", nato con l'obiettivo di poter permettere operatività dei nostri concittadini che ne hanno dichiarato la disponibilità nell'ambito delle numerose manifestazioni ed iniziative che annualmente si susseguono sul territorio comunale. A differenza degli appartenenti al Gruppo Comunale di Protezione Civile, gli aderenti hanno la possibilità di intervenire in diversi settori, quali ad esempio attività culturali - ricreative, attività civili in genere, attività di sostegno gestionale e socio assistenziali.

L'Albo Comunale è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.43 del 11/04/2014 con la quale è stato emanato apposito regolamento per le attività e requisiti personali dei membri.

A questo nuovo gruppo di volontariato hanno aderito sino dalla sua costituzione buona parte Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile, a questi si sono aggiunti altri nostri concittadini che già operavano nell'ambito del sociale e delle attività di pubblico interesse sul territorio, come ad esempio le infermiere che gestiscono l'Ambulatorio dal 2011, i volontari che accompagnano gli scolari sullo scuolabus, alcuni componenti delle Proloco e quanti operano nel contesto Biblioteca Comunale dal 2013.

I due gruppi comunali operano da sempre in modo coordinato, questo al fine di assicurare personale attivo per le diversificate attività per le quali vengono chiamati. Di seguito sono riportate le attività che entrambi i gruppi hanno congiuntamente effettuato durante l'anno. Nel mese di marzo, a seguito delle perduranti piogge, sono stati effettuati turni di controllo e verifica dei punti sensibili dal punto di vista idraulico e in corrispondenza delle frane, per garantire la viabilità e la sicurezza per i cittadini. Durante l'intero anno sono state eseguite numerose attività di assistenza logistica alle processioni parrocchiali e alle manifestazioni organizzate dalle tre Proloco di Diano. **L'11 aprile** è stata effettuata la "raccolta ferro" in tutto il territorio dianese, al fine di evitare l'abbandono di prodotti in luoghi non consoni e permettere un puntuale smaltimento di rifiuti ingombranti anche da parte dei concittadini non adeguatamente attrezzati per il trasporto alle isole ecologiche. Il contributo economico che è risultato da questa attività verrà utilizzato per l'acquisto di un terzo modulo della tensostruttura comunale. **Il 9 maggio** il gruppo ha partecipato alla pulizia ambientale delle cunette e fossi lungo le strade comunali e provinciali nel contesto della "Giornata ecologica", che ha visto la partecipazione dei Volontari di tutti i Comuni dell'ambito Albese. **Il 27 giugno**



è stata garantita l'assistenza al 14° Rally del Moscato che ha visto 2 prove speciali sulle strade comunali di Diano d'Alba anche in notturna.

Durante tutto l'anno è stata effettuata l'assistenza logistica alle varie manifestazioni delle Proloco, ivi compresa la rituale Leva. Le attività hanno consistito principalmente nell'ausilio alle Forze dell'Ordine e negli interventi di montaggio/smontaggio delle tensostrutture comunali. **Il 18 ottobre** è stata garantita l'assistenza logistica e operativa all'affermata manifestazione "Di Sori in Sori" che ha visto nuovamente l'ampia partecipazione di turisti e concittadini.

Il 24 ottobre è stato effettuato l'intervento di pulizia e potatura degli alberi contornanti il Cimitero del concentrico di Diano d'Alba.

Il 28 novembre è stato realizzato il "Banco Alimentare", giornata durante la quale si raccolgono prodotti alimentari che verranno successivamente distribuiti alle famiglie bisognose locali. È in corso l'organizzazione di incontri con gli studenti delle Scuole di Diano per sensibilizzare i nostri ragazzi sulle problematiche ambientali e di sicurezza nel settore della Protezione Civile.

Si rammenta a tutti i nostri concittadini che, durante le eventuali allerte emanate dal Sindaco tramite propri atti, è opportuno evitare di compiere azioni che mettano in pericolo la propria e altrui sicurezza. Il Gruppo comunale di Protezione Civile e il Gruppo dei Volontari Civici tendono inoltre sollecitare eventuali concittadini Dianesi che ne abbiano la possibilità o l'interesse ad aderire alle associazioni, in modo da garantire un giusto e doveroso ricambio generazionale e permettere un ulteriore miglioramento dei servizi che già attualmente offrono.

Il Gruppo Volontari



I GRUPPI COMUNALI DI VOLONTARIATO

Recapiti Protezione Civile Diano d'Alba
Via Umberto I 22, 12055 Diano d'Alba (CN)
Telefono: 0173/69168
Cell: 335/7769320
(numero permanentemente presidiato)

ATTIVITÀ DEL GRUPPO ALPINI

Con la nuova rinnovata edizione del periodico comunale "Parland d' Dian" ritorniamo all'informazione sull'attività del nostro gruppo. A fine 2014 in occasione del pranzo sociale ha preso la parola il Presidente del gruppo, Sig. Valerio Servetti. Il suo è stato un caloroso saluto ai numerosi partecipanti e un ringraziamento ai componenti del direttivo dimissionario: alpini che hanno sostenuto durante il triennio del mandato le attività e le iniziative del gruppo. Il Presidente dimissionario ha successivamente proposto la nuova compagine dei candidati eleggibili, disposti ad entrare nel nuovo consiglio direttivo: l'elezione è stata approvata all'unanimità per alzata di mano. In data 20 gennaio 2015 è stato ufficializzato e composto il nuovo consiglio direttivo.

Componenti: Viberti Luciano Capogruppo, Aimasso Carlo V. Capogruppo, Boffa Ferruccio Segretario

Consiglieri: Servetti Valerio, Bongiovanni Piero, Grimaldi Francesco, Grimaldi Luigi, Bordino Ettore, Allasia Stefano, Olivieri Adriano, Rinaldi Sergio, Savoiaro Emanno, Aloisi Gerardo, Fiore Beppe.

Il primo appuntamento del 2015, come da tradizione, è stata la partecipazione al 7° raduno "ALPINI IN LANGA" tenutosi quest'anno a LA MORRA nei giorni 25 e 26 Aprile. Le discrete condizioni del tempo hanno consentito il regolare svolgimento della manifestazione con diverse attività articolate lungo il week end.

La giornata di sabato si apriva con alzabandiera e omaggio ai Caduti, a cui seguiva la visita dei gazebo enogastronomici e culturali di divulgazione territoriale. La giornata proseguiva con l'arrivo della fiaccola portata dal Gruppo Sportivo Sezionale, con partenza da Alba e passaggio per Roddi, Verduno e infine a La Morra, per concludere la sera con il concerto delle bande di Dogliani, La Morra e di Diano d'Alba, che ha riscontrato una partecipazione numerosa.

Durante la domenica i vari gruppi Alpini hanno partecipato ad ammassamento, sfilata, messa al campo e pranzo sociale, con un'importante presenza di gruppi langaroli, roerini, cuneesi in genere, astigiani, alessandrini, liguri; il gruppo di Diano contava di una numerosa rappresentanza, con circa una trentina di partecipanti. Complessivamente il raduno ha visto la presenza di circa duemila alpini.

Alcuni nostri soci hanno partecipato all'Adunata Nazionale Alpini

tenutasi a L'Aquila in Abruzzo, in aggregazione agli amici alpini del Gruppo di S. Stefano Belbo, manifestazione questa culminata con la grande sfilata nelle vie della città abruzzese festante e addobbata con centinaia di bandiere, in compagnia di altri 200.000 alpini.

Numerose sono state le nostre presenze nei raduni zionali svoltosi in estate: "Raduno Alpini nel Roero", "Raduno Alpini della Piana", "Raduno Alpini D.O.C." e recentemente al "18° Raggruppamento Alpini Interregionale", svoltosi ad Acqui Terme.

Altro importante appuntamento è stato la commemorazione del 4 novembre, con la Santa Messa in suffragio dei nostri caduti a Diano Capoluogo e deposito delle corone presso i monumenti di Ricca d'Alba, Valle Talloira e Diano Capoluogo, con intervento delle autorità civili e militari.

Il Gruppo Alpini inoltre in occasione dell'annuale "Fiera d' Dian" svoltasi il 15 novembre ha organizzato come in passato la distribuzione di vin brulé ai partecipanti, raccogliendo fondi per l'ordinaria gestione dell'associazione stessa.

Non è ancora stata definita la data per la tradizionale polentata alpina che presumibilmente si svolgerà a fine anno nel Salone Polifunzionale di Diano Capoluogo.

A tutti i soci alpini e amici degli alpini giungano da parte del nuovo Consiglio direttivo e dal suo capogruppo Luciano Viberti i più sinceri auguri di prossime buone festività e felice anno nuovo.

Stefano Allasia

ULTIME NEWS

In occasione del 60° anno del Gruppo si svolgerà a DIANO D'ALBA l'ottavo raduno "ALPINI IN LANGA", nei giorni **26 e 27 aprile 2016**. L'associazione ALPINI IN LANGA in collaborazione con il nostro gruppo ha già iniziato lo studio e la programmazione dell'evento che vorremmo coinvolgesse non solo tutti gli alpini e amici degli alpini associati ma anche l'Amministrazione Comunale, i volontari del Comune di Diano e tutta la popolazione locale, al fine di promuovere anche in tale occasione le nostre ricchezze culturali sociali ed enogastronomiche.



BIBLIOTECA COMUNALE DI DIANO

Ecosì si è realizzato un sogno:

avere una Biblioteca nel nostro paese. Per prima cosa c'è stata la generosità di tutti quelli che hanno donato i loro libri, un patrimonio di un valore senza paragone. Poi è arrivato il momento di trovare lo spazio fisico, e lì c'è stato il tempo e il lavoro senza condizioni di tanti amici.

Alla fine si è iniziato il lavoro sui libri, fatto dal nostro gruppo di volontari, che è durato due anni con avventure che possono quasi entrare in un libro ma che insieme abbiamo superato.

Ora la biblioteca conta 6000 libri, molti di questi frutto di donazioni. Vorremmo ringraziare tutti coloro che ci hanno donato e continuano a donarci i loro libri e tutti coloro che ci hanno aiutato materialmente. Abbiamo acquistato nuovi libri, con particolare riguardo al settore bambini e ragazzi e ai libri di lettura consigliati dalla scuola, ma anche nuove edizioni per adulti.

Il primo libro ad essere catalogato è stato *"Diano, figli del grande castello"* di Mario Corrado, libro storico frutto di un'infinità di minuziose e impegnative ricerche storiche che ci ha restituito la memoria del nostro paese e ci conserva il ricordo di Mario. Per rendergli un doveroso omaggio abbiamo esposto nella sala biblioteca una sua foto con dedica.

Ecco alcune attività fatte dall'apertura ad oggi:

Presentazione del volume *"Gente di Langa"* e degli ultimi numeri della rivista *"Langhe"* in collaborazione con l'Arvangia.

Nel dicembre 2014 si è svolta la lettura animata *"Rose nell'insalata"* riservata agli alunni delle scuole dell'infanzia, in collaborazione con la Biblioteca di Alba. Il 23 novembre di quest'anno invece la lettura animata *"La fabbrica delle parole"* è stata dedicata agli alunni delle scuole primarie. Nel corso dell'anno scolastico 2014/2015 abbiamo aderito ad un progetto di collaborazione con le Scuole di Diano, consistente in 4 ore settimanali di apertura straordinaria per le classi della scuola secondaria e primaria, mentre alle scuole dell'infanzia è stata dedicata una lettura animata ed altri incontri programmati con le insegnanti. Continueremo questo servizio anche per l'anno scolastico appena iniziato.

In occasione dell'emissione del francobollo sul nostro vino *"Dolcetto di Diano d'Alba d.o.c.g."* abbiamo collaborato con il Comune, la Cantina



Comunale e la Pro Loco alla preparazione e all'allestimento del concorso fotografico *"Dall'uva al vino"* riservato a tutte le classi dell'Istituto Comprensivo di Diano. La Biblioteca è gestita dal Comitato Biblioteca nominato dal Consiglio Comunale e da alcuni altri volontari. Auspichiamo che in futuro altre persone diano la loro disponibilità, in modo da poter garantire il servizio ed eventualmente programmare ulteriori attività culturali. La Biblioteca in un piccolo paese, oltre ad essere un sistema di consultazione e prestito di libri, vuole essere anche uno spazio per un incontro tra amici, per due chiacchiere, uno scambio di opinioni e fonte di aggregazione di persone di tutte le età.

I NOSTRI ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO:

lunedì 20.30 / 22.00 - giovedì 16.30 / 18.30 - venerdì 18.00 / 20.00

Il Gruppo Volontari: Elidia, Alfredo, Pinuccia, Milena, Anna, Laura, Giuliana, Emilia, Mariangela, Emilia, Valentino e Anna.

CENTRO CULTURALE "DON MARIO DESTEFANIS"



L'ALIMENTAZIONE NEL TEMPO...

Dai nostri nonni ad Expo 2015

Inaugurazione: Notte di Natale

Dal 24 dicembre 2015 al 10 gennaio 2016

Orari: 15.00 - 18.00

Per l'ottava mostra di disegno chiediamo a bambini e ragazzi di ricostruire attraverso i loro disegni, il percorso dell'alimentazione: da come mangiavano i nostri nonni ad oggi. Cosa è cambiato e secondo voi, cosa è migliore e cosa invece bisognerebbe cambiare.



OTTAVA MOSTRA PRESEPI

Inaugurazione: Notte di Natale

Dal 24 dicembre 2015 al 10 gennaio 2016

Orari: 15.00 - 18.00

Anche quest'anno il Centro Culturale Don Mario Destefanis organizza la Mostra dei presepi in forma ridotta (dim. 100x60). Il presepio: è lui il protagonista delle nostre case, chiese, strade e città, quello che accomuna tutto il mondo cristiano.



CONSERVARE IL PASSATO

"Conservare il passato" è una mostra/museo permanente che stiamo allestendo nei locali del Centro Culturale Don Mario Destefanis. Mettere in mostra gli oggetti del passato per far sì che le nuove generazioni non dimentichino le loro radici.

Per informazioni:

Beppe 338 1777448, Claudio 338 3137305,

Bruna 340 8357546, Caterina 339 2299595

E-mail: info@donmariodestefanis.it - www.donmariodestefanis.it



un momento dello spettacolo di lettura animata



SÖRI DI DIANO

IL VINO DEL NOSTRO TERRITORIO ANCORA GRANDE PROTAGONISTA

Anche quest'anno il nostro evento di punta "Di Söri in Söri", giunto alla 17a edizione, ha riscosso un grandissimo successo. Infatti, nonostante le condizioni climatiche incerte, i turisti italiani e stranieri sono rimasti affascinati dalle bellezze paesaggistiche ammirate durante l'itinerario a piedi tra i nostri "Söri", il tutto accompagnato dai vini del nostro territorio.

La manifestazione raccoglie abitualmente un pubblico di appassionati di vino, amanti delle passeggiate e della natura e da quest'anno è notevolmente incrementata la partecipazione di famiglie con bambini di ogni età. Il nostro obiettivo rimane sempre quello di trasmettere le emozioni racchiuse nei nostri vini e nella nostra terra, emozioni che provengono da famiglie semplici e dalla storia di un grande territorio. La realizzazione dell'evento, come ogni anno, è resa possibile grazie ai numerosi e insostituibili volontari, ai produttori e alle loro famiglie, all'Amministrazione Comunale e ai membri della Protezione Civile: tutte queste persone, con collaborazione e disponibilità, contribuiscono a questo grande successo, un momento irrinunciabile e rappresentativo della capacità di accoglienza che contraddistingue Diano d'Alba.

Diano d'Alba è un paese di Langa che ha tutto per arrivare al cuore dei turisti: ospitalità, ottimi vini e prodotti tipici e, da sfondo a tutto questo, un paesaggio da favola.

I Söri di Diano



DAL NOSTRO ASSESSORE AL BILANCIO I NUMERI DEL COMUNE

Entro la fine del 2015 verranno pagate tutte le fatture dei fornitori che hanno lavorato per ristrutturare il Belvedere. Alla data del 15-10-2015 sono stati pagati per lavori e progettazione Euro 396.372,76 (di cui solo Euro 150.000,00 pervenuti dalla Regione). La contabilità finale riporta una spesa complessiva di Euro 651.802,73 (l'avanzo dall'importo di progetto di Euro 800.000,00 è dovuto alla mancata autorizzazione all'utilizzo del ribasso d'asta). Sono in fase di pagamento le restanti fatture e parcelle per Euro 253.884,32 (dei quali sono pervenuti nei giorni scorsi altri Euro 150.000,00 dalla Regione Piemonte e la differenza è sostenuta interamente dal Comune). La somma che la Regione Piemonte deve erogare a saldo è ancora da determinare ed ammonta a circa Euro 70-80.000. Sono stati rivisti alcuni contratti telefonici con un risparmio annuo di circa € 1.500,00 utilizzati per aumentare il numero di

escursioni scolastiche con utilizzo dei pulmini comunali. Abbiamo ottenuto un contributo di € 10.000,00 che unitamente ad un co-finanziamento del Comune serviranno per verificare la sicurezza dei sottotetti degli edifici scolastici. Nei mesi scorsi è partito un progetto di recupero irregolarità tributarie che ha portato in soli due mesi ad un recupero di circa 8.000,00 Euro che l'Amministrazione ha intenzione di utilizzare per ammodernare il sistema informatico del Comune. A partire da gennaio 2016 l'imposta di pubblicità e il servizio di affissioni verranno gestiti direttamente dal comune con un introito di circa 15.000,00 € contro i 5.000,00 che riversava la ditta a cui era stato affidato il servizio.

*Cristina Taricco,
Assessore al Bilancio - Tributi - Scuola - Personale*

INCONTRO CON LE CITTÀ GEMELLE

Momenti di serenità e soddisfazione crediamo, o almeno speriamo, reciproca, li abbiamo vissuti insieme agli amici delle Amministrazioni comunali dei paesi Neoules e Diano Marina, gemellati con Diano d'Alba. Non abbiamo avuto ancora l'occasione di incontrare gli amici di Dolegna del Collio ma speriamo che a breve si presenterà anche questa occasione. Con i rappresentanti di Neoules e Diano Marina abbiamo trascorso qualche ora informale per corroborare la reciproca stima e amicizia in un fine settimana del mese di settembre scorso ed abbiamo subito colto come il rapporto affettivo che lega le nostre realtà sia forte e duraturo nel tempo.

In seguito abbiamo avuto il piacere e l'onore di accoglierli a Diano d'Alba in occasione dell'evento "Di Söri in Söri". Tutti i nostri ospiti hanno comunicato vivo apprezzamento per i dianesi, il nostro paese e il nostro territorio. Ancora una volta con rinnovata soddisfazione e gioia chi era già stato qui e con analoghi sentimenti gli altri.

Ovviamente gli incontri hanno creato non solo occasioni per trascorre insieme momenti sereni ma hanno fornito altresì nuovi spunti di collaborazione, anche attraverso i rispettivi istituti scolastici, che intendiamo approfondire e concretizzare nel minor tempo possibile.





NUOVA VITA ALLA TENUTA SAN SEBASTIAN

Far rivivere Lo Spianamento. Questo il sogno di Babetta, proprietaria della maggioranza delle quote che sono state donate al Comune di Diano. Dare vita allo Spianamento è anche il nostro sogno, non solo di chi ci è cresciuto attorno, ma un po' di tutti i dianesi. Se non si mantiene alto l'interesse verso questa struttura ricca di storia il rischio che cada in abbandono è altissimo. Nell'estate appena trascorsa abbiamo tentato qualche timido esperimento. Era importante scoprire le espressioni di chi per la prima volta entrava tra le mura e ne assaporava il gusto profondo. Era importante scoprire se c'è interesse ed entusiasmo per portare avanti una sfida ancora tutta da combattere. Un primo risvolto è positivo. La vecchia residenza dei Conti Rangone ancora in molte parti perfettamente integra trasmette ai visitatori calore e curiosità immersi in un'atmosfera quasi surreale. Le potenzialità sono certamente enormi. Come riuscire a valorizzarle è molto più difficile. In questi mesi ne abbiamo discusso molto, quasi ogni giorno, per valutare una miriade di aspetti organizzativi, legali ed ambientali.

IL PROGETTO DI RESTAURO CONSERVATIVO

La costruzione consta di 880 metri quadri per ogni piano oltre la cantina seminterrata. La terza parte circa è in disponibilità di Babetta in usufrutto adibita a residenza privata. L'intera struttura necessita di lavori di restauro conservativo e di messa in sicurezza, mentre si sta valutando altri lavori di consolidamento strutturale e di ristrutturazione del tetto, ma di fatto la volontà è di lasciare il più possibile le cose esattamente come sono. Questo, oltre ad essere la volontà di Babetta è certamente il pregio da valorizzare di questa struttura: la semplicità nella sua grandezza. La parte più antica al piano rialzato, un tempo residenza dei Rangone, è già di per sé un museo, praticabile con pochi interventi di messa in sicurezza. Le visite guidate organizzate nell'estate appena trascorsa si sono svolte in questi locali raccontando 500 anni di storia vissuta da queste mura. Dare continuità agli esperimenti di visite guidate non solo può creare interesse tra di noi, ma sarà anche utile per evitare il rischio altissimo di caduta in disuso e stato di abbandono della struttura. I lavori progettuali, la ricerca dei fondi e l'effettiva esecuzione dei lavori comportano tempi certamente lunghi, anche nell'ordine di parecchi anni, durante i quali occorre comunque dar vita alla struttura.

IL MUSEO CONTADINO E L'ENOTECA DI VINI DA COLLEZIONE

La parte al piano terreno già in disponibilità al Comune è attualmente impraticabile per motivi di sicurezza. In questa parte, nel progetto che attualmente si sta valutando si vorrebbe allestire un museo di cultura e civiltà contadina. La proposta è di renderlo vivo con la proiezione di scene in cui le antiche attrezzature rivivano con noi. La cantina, molto bella, potrebbe essere allestita come una vecchia crota. Non solo gli attrezzi di vinificazione di una volta, ma anche una esposizione di antiche bottiglie da collezione che potrebbero essere poste in vendita. Potrebbe essere uno dei mezzi di sussistenza del gestore. I vini d'annata delle Langhe sono molto ricercati da collezionisti di tutto il mondo ed esposti in un ambiente d'epoca sarebbero ulteriormente valorizzati. In un secondo tempo, quindi probabilmente fra decenni, in caso di riscontri di pubblico positivi potrà essere allestito un locale per la vendita di prodotti tipici di Langa, che presenta parecchi problemi di conservabilità in caso di tempi di giacenza lunghi.

LA GESTIONE

L'idea di essere direttamente noi a gestire il sito è certamente impegnativo, ma affascinante.

Gestione diretta: la forma giuridica potrebbe essere un'associazione onlus del tipo Riconosciuta, che potrà operare in base ad un contratto di comodato o di locazione con il Comune. Occorre sicuramente l'impegno di più persone che non avranno però compensi poiché l'associazione non ha scopo di lucro. La gestione sarebbe affidata ad un dipendente dell'associazione, ma il controllo, l'impostazione di base andranno fatte da un presidente, dal consiglio direttivo e dall'assemblea dei soci. In questo caso, in considerazione dell'impegno diretto dell'Associazione è consigliabile una forma giuridica a responsabilità limitata al capitale versato.

Gestione da parte di terzi. Una forma meno impegnativa è la costituzione di un'Associazione onlus del tipo non riconosciuta di appoggio e riferimento all'Amministrazione comunale che ne rimane responsabile. Occorrerà in tal caso ricercare un gestore terzo con propria partita IVA.

CHE FARE?

I tempi saranno certamente lunghi. La Costituzione di una Associazione onlus Non riconosciuta non è al momento troppo impegnativa e sarà certamente utile all'Amministrazione nella gestione del sito, nello stabilire la destinazione dei locali ed il loro allestimento. Per ora le cose da gestire non sono molte. Si stanno quantificando gli interventi necessari per l'accessibilità ai locali cantina e piano terreno che darebbero la possibilità di usufruire di piccoli introiti utili alla sostenibilità dell'associazione. Un giorno se ce ne saranno le condizioni potremmo sempre compiere un passo più lungo per avviare la gestione diretta. Il pericolo di creare incomprensioni nei potenziali conflitti di interessi è altissimo ed occorre quindi la massima trasparenza nella gestione per evitare ogni motivo di sospetto. Per Statuto la stessa persona fisica non potrà per esempio avere incarichi dirigenziali nell'Associazione ed essere contemporaneamente fornitore di beni e servizi se non volontari e non retribuiti.

*I promotori Simona Burzio,
Marco Boffa e Mario Proglia*

• Per informazioni: info@tenutasanbastian.it



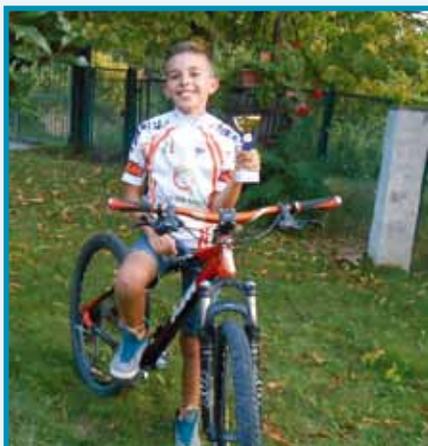
NOTIZIE

PALLONISTICA RICCA

Archiviata la stagione 2015, la Pallonistica Ricca, rinnovato il suo direttivo, è già al lavoro in vista del 2016. Dopo tanti anni, Dante Rinaldi ha deciso di lasciare la presidenza del sodalizio, per diventare il presidente onorario, passando il testimone ad Alberto Rissolio. L'obiettivo primario è quello di rilanciare il settore giovanile: per questo si è deciso di affidarne la gestione tecnica ad un allenatore del calibro di Ercole Fontanone, che metterà a disposizione dei ragazzi il suo bagaglio di esperienza e conoscenza del gioco. Con i dirigenti responsabili del vivaio Mauro Rolfo, Ferruccio Boffa e Marco Diotti, si sta elaborando un progetto di gioco educativo il più possibile attento alle esigenze dei ragazzi. Visto chi si tratta di un progetto ambizioso, si è scelto di non chiedere il ripescaggio in serie B; pertanto, a livello senior, la Pallonistica Ricca sarà al via del campionato di C1, con Alberto Rissolio, Luca Bruno, Simone Rinaldi, Edoardo Pagliero e Giacomo Piazza, seguiti in panchina da Giuseppe Pagliero ed Elisa Marotta. L'auspicio sarebbe quello di iscrivere anche, per la prima volta, una formazione femminile. Il neo presidente Rissolio dichiara: "ci auguriamo di essere all'altezza della storia della Pallonistica e di renderle onore, magari aggiungendo qualche contributo di novità. Ciò che sapremo fare sarà, però, merito di chi da sempre ci sostiene, a partire da Banca d'Alba, Abrigo S.p.A ed Olio Desiderio, sino a tutti gli altri sponsor e volontari ai quali va il più sincero grazie".

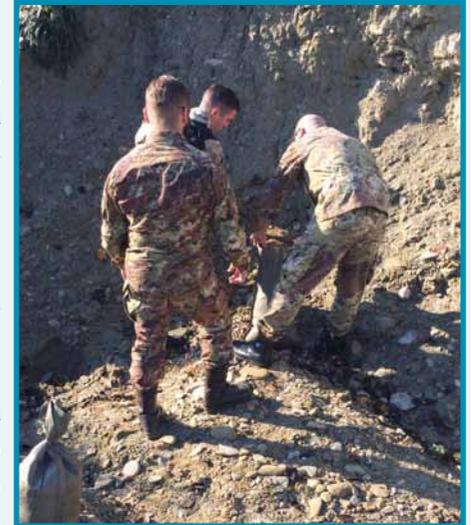
IL NOSTRO CAMPIONE
DI MOUNTAIN BIKE

Enorme soddisfazione per il giovane Dianese MICHELE BOFFA portacolori della squadra Freelangher di Grinzane Cavour che quest'anno, nella sua categoria G4, ha ottenuto la maglia di campione provinciale ed il trofeo per il miglior piazzamento del campionato regionale superpole.



NOTIZIE DALLA CASERMA

Nella mattina del 9 di novembre u.s. personale del 32° Reggimento Genio Guastatori Alpino della Brigata Alpina Taurinense interveniva in Diano d'Alba capoluogo per bonificare un ordigno bellico rinvenuto alcuni giorni prima durante i lavori di riqualificazione del locale cimitero. Trattavasi di una bomba a mano tipo ananas modello MK2 probabile residuo del secondo conflitto mondiale.



Dopo le opportune verifiche l'ordigno veniva fatto brillare in località Conforso di Valle Talloria in assoluta sicurezza per persone e cose. Questo tipo di ordigni, o comunque armi e munizioni in genere, spesso vengono rinvenuti durante lavori di ristrutturazione di vecchi fabbricati dove non di rado, durante l'ultimo conflitto mondiale, era possibile che avessero alloggiato partigiani, tedeschi o le milizie della Repubblica di Salò. In quel periodo, sovente, luoghi come cimiteri o cappelle rurali, erano utilizzate, dai partigiani, come riferimento per nascondere tali materiali.

In questo momento l'attività di questi specialisti sia dell'Esercito che delle Forze di Polizia è preziosa più che mai dopo quanto è accaduto a Parigi nelle settimane scorse, e non passa giorno che veniamo informati di allarmi bomba e di interventi presso quell'aeroporto o quell'altro luogo di aggregazione appunto effettuati da questi uomini.

Solitamente, per bonifiche che interessano la sicurezza pubblica nelle grandi città, i compiti relativi vengono affidati agli appartenenti alle Forze di Polizia, mentre per quelle relative ai residui bellici, interviene l'Esercito unitamente a personale del Corpo Militare della Croce Rossa che garantisce l'assistenza medica durante tutto il periodo delle operazioni, come è avvenuto nel nostro caso.

M. Ilo Capurro



NOTIZIE

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Carissimi nostri concittadini, come siamo solite noi volontarie vi aggiorniamo sullo svolgimento del servizio infermieristico per l'anno 2015-2016: siamo felici di annunciarvi che il nostro ambulatorio resterà aperto nell'orario abituale, ossia il lunedì e il martedì dalle 8.30 alle 10.30 (il lunedì con la presenza dell'infermiera Carmen e il martedì con l'infermiera Caterina e la callista Cristiana) e vi informiamo che il "menù" di piccole attività da noi svolte è quello che ormai tutti conoscete (misurazione della pressione, iniezioni, prelievi del sangue, medicazioni e consigli per chi ne ha bisogno). Ne approfittiamo per porgere un sentito ringraziamento a tutta l'Amministrazione, che ci ha garantito gentilmente la continuità del servizio, ma anche alcune migliorie al piccolo ambulatorio e un sistema di riscaldamento efficiente che resterà attivo per tutto l'inverno. Ringraziamo inoltre la Banca d'Alba con sede a Diano per il contributo economico che ci ha permesso di gestire il locale infermieristico e... naturalmente rivolgiamo un caloroso grazie a tutti voi, che con affetto e simpatia ci aiutate a svolgere al meglio il nostro umile servizio di volontariato, dandoci la possibilità, nel nostro piccolo, di salvaguardare la vostra salute. Detto questo, non ci dilunghiamo ulteriormente e, in vista ormai del periodo natalizio, vi auguriamo buone feste con un caldo abbraccio da parte di tutte noi.

"Le tre c"



Un ringraziamento particolare a tutti i donatori Avis di Diano e Ricca per la loro generosità ed un esteso e caloroso invito a continuare nel donare il sangue, perché c'è sempre più bisogno di sangue per interventi chirurgici, trapianti, incidenti.

È possibile usufruire gratuitamente del servizio di elettrocardiogramma ogni secondo lunedì del mese dalle ore 20 in poi.

Per chi fosse interessato a donare plasmateresi la donazione si effettua due volte al mese sull'autoemoteca presso il cortile della nuova sede dell'Avis in via Margherita di Savoia 10 ad Alba, solo su prenotazione telefonica al numero 0173440318.

Per le donazioni di sangue l'autoemoteca sarà presente nel 2016 a:

RICCA 21 febbraio, 22 maggio, 21 agosto, 30 novembre

DIANO 3 gennaio, 3 aprile, 3 luglio, 2 ottobre, 31 dicembre

Auguri di cuore per un 2016 ricco di serenità, pace e salute e... tante donazioni di sangue.

Il capogruppo Carlo Farinetti

FIDAS

È possibile usufruire gratuitamente del servizio di elettrocardio. Donare il sangue permette non solo di salvare la vita a chi è vittima di un incidente o a chi necessita di sangue per i trapianti o le operazioni chirurgiche, ma soprattutto alle migliaia di persone che soffrono di patologie legate al sangue e che necessitano in maniera periodica o addirittura giornaliera di trasfusioni e farmaci plasma derivati. A nome mio e del Direttivo del Gruppo FIDAS di Diano d'Alba desidero ringraziare tutti quelli che, anche quest'anno, hanno scelto di regalarsi un po' agli altri donando il proprio sangue. Il raggiungimento degli obiettivi richiesti dall'Associazione è stato possibile grazie anche alle due amministrazioni comunali che si sono susseguite dimostrandoci la loro sensibilità e il loro supporto.

Nel 2016 speriamo di riconfermare e anzi superare i risultati ottenuti quest'anno, con lo scopo primo e ultimo di poter aiutare il prossimo, grazie anche ai nuovi giovani che hanno aderito alla famiglia FIDAS e quelli che vorranno farlo il prossimo anno. Vi aspettiamo! Donare il sangue non costa niente e fa sentire "grandi". Per avere informazioni potete scriverci a: dianodalba@fidasadsp.it.

I più sinceri auguri di buone feste a tutti i nostri cari donatori e alle loro famiglie.

Con riconoscenza,



Marco Arione

Presidente FIDAS ADSP onlus - Gruppo di Diano d'Alba

GRUPPO FOLCLORISTICO DIANO

Quest'anno il Gruppo folcloristico si è arricchito di nuovi elementi, frutto del progetto iniziato alcuni anni fa sulla formazione musicale dei giovani dianesi, un percorso che continuerà anche per questo nuovo anno scolastico 2015/16.

Le esibizioni della Banda hanno accompagnato le più importanti manifestazioni di Diano e di altri paesi vicini, come ad esempio La Morra in occasione del raduno degli "Alpini in Langa".

Il direttivo ringrazia ancora la vecchia Amministrazione Comunale e auspica una proficua collaborazione con quella attuale.

Un ringraziamento particolare ancora al maestro Dario Gallizio per l'impegno profuso in questi anni e per la "pazienza" che da sempre lo contraddistingue.

Cogliamo ancora l'occasione per ricordare l'ultimo appuntamento, quello Natalizio, con il concerto che si terrà presso la Chiesa di San Giovanni Battista il giorno mercoledì 23 Dicembre 2015 alle ore 21.

In occasione delle prossime feste Natalizie il Direttivo augura un Buon Natale ed un felice anno 2016 di pace.

Il Direttivo





NUOVO SPORTELLO FAMIGLIA

Lo "Sportello della Famiglia" è un'opportunità offerta ai cittadini dianesi per usufruire di alcuni servizi ed aiutarli nella loro quotidianità. Il servizio è gratuito e curato da volontari ed è il nuovo punto di collegamento tra l'Amministrazione Comunale, i servizi sociali ed il cittadino.

I SERVIZI EROGATI

- Assistenza ai pensionati e le famiglie per tutte quelle incombenze burocratiche, domande di pensione, ricostituzioni, estratti dei contributi, domande invalidità civile, la spiegazione di lettere inviate dagli enti, INPS, INPDAP ed altri, compilazione dei modelli RED, ISEE, ecc.
- Centro di ascolto e indirizzo per tutte le problematiche che si presentano, consigliando le persone a recarsi, negli uffici preposti in stretta collaborazione con il Consorzio Socio-Assistenziale Alba-Langhe-Roero.

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Un operatore è presente nei giorni e nei luoghi sotto indicati :

- **Mercoledì:** frazione **Ricca** dalle ore **16,30** alle ore **18,30** presso il centro culturale Don Mario Destefanis in Piazza della Chiesa 1;
- **Venerdì:** frazione **Valle Talloria** dalle **14,30** alle **16,30** presso l'ambulatorio ubicato nell'edificio scolastico - Scuola dell'infanzia - di Piazza don Sarotti;
- **Venerdì: Diano Capoluogo** dalle **17** alle **18,30** presso i locali dell'ex caserma in Via Umberto I.

Il calendario ufficiale, con le possibili interruzioni nell'erogazione del servizio dovute ad eventuali festività e/o ricorrenze, è visionabile nei locali dove si svolge il servizio e comunque disponibile sul sito internet istituzionale del Comune all'indirizzo: www.dianoalba.gov.it

PROSPETTIVE FUTURE

È auspicabile, nel prossimo futuro, **ampliare i servizi** offerti alle nostre famiglie come: il trasporto di persone a visite mediche, ritiro di referti medici, tenere compagnia a persone anziane, portare a casa la spesa, le medicine, ecc... tutte quelle attività per rendere la vita meno complicata alle famiglie e ai pensionati.

Per realizzare tutte queste iniziative **occorre la disponibilità soprattutto del tempo di persone volenterose e disponibili verso il prossimo** ed è particolarmente gradita la collaborazione di tutti i cittadini per capire se le attività indicate sono ritenute necessarie, e se fosse possibile sviluppare altre e nuove iniziative di supporto sociale.

CONTATTI

E-mail: sportellofamiglia@dianoalba.gov.it

Comune di Diano d'Alba: 0173 69101

REFERENTI DI ZONA

Audasso Luciano: 339 12 69 187

Bodda Emilia: 338 93 71 024

Marengo Carlo: 338 92 95 027

LA STORIA: SACRESTANI A DIANO

Siamo all'inizio degli anni sessanta. Ormai è soltanto un ricordo dei più anziani il sentire il suono delle campane azionate a braccia attraverso corde che dal castello delle medesime arrivavano alla base del campanile.

Il compito del campanaro era abbastanza impegnativo, in particolare la domenica e le grandi feste liturgiche. Le campane venivano suonate ben diciotto volte nell'arco della giornata: quattro volte per ogni messa o vespro; la prima volta con la campana grande accompagnata dalla mediana e, sempre alla distanza di trenta minuti, i rintocchi con la mediana (bot). Si susseguivano quindi i rintocchi della piccola (butin) e infine all'inizio della Messa, risuonava tre volte nuovamente la campana piccola, come per invitare i ritardatari ad affrettare il passo (dre). Si aggiungevano poi gli scampanellii del mezzogiorno e le Ave Maria del mattino e della sera.

Un'altra importante mansione del campanaro era quella di caricare l'orologio del campanile, doveva arrivare fino all'altezza dello stesso e per mezzo di una manovella far salire un peso di circa duecento chilogrammi appeso ad una fune di

acciaio che serviva a farlo funzionare per una settimana; un secondo peso di soli cinquanta chilogrammi serviva a produrre i rintocchi delle ore. L'aspetto positivo consisteva nel suo regolare funzionamento senza dover ricorrere alla corrente elettrica.

Per quanto riguarda l'impegno del sacrestano, le sue mansioni erano svariate: doveva riordinare e pulire la chiesa, prima dell'inizio di ogni funzione accendere le candele sull'altare (questa operazione veniva fatta attraverso una lunga canna con in punta uno stoppino rivestito di cera); alla fine della funzione provvedeva allo spegnimento sempre con una lunga canna con in punta una specie di imbuto rovesciato; durante la Messa era incaricato di passare a raccogliere l'elemosina con una piccola canna con in punta un sacchetto di tela.

La figura del sacrestano era quella di una persona seria e devota che si dedicava al servizio della comunità. Con questi personaggi si è conclusa a Diano d'Alba l'e-



• **Insieme a Don Pavia da sinistra; Enrico Perrone padre di Mario, Carlo Corrado fratello del missionario don Giacomo, Angelo Moraglio figlio di Ciantin. Non compare sulla foto l'ultimo dei sacrestani in ordine di tempo, Vittorio (Toiu).**

poca dei sacrestano-campanari. Ho voluto ricordare questi avvenimenti specialmente per i più giovani che facilmente li ignorano.

Io li ricordo molto bene e con un po' di nostalgia.

Valentino Corrado



ASSOCIAZIONE CULTURALE ARVANGIA, CUSTODI DI MEMORIE PER COSTRUIRE IL FUTURO.

UN RAGAZZO DEL '99

di Mario Proglia

“Ho una strana sensazione di sentire mio nonno qui accanto a noi” mi dice Antonella Scavino con gli occhi lucidi. Anch'io sono commosso. La serata nel Salone Polifunzionale per la presentazione del quattordicesimo numero della rivista Langhe si è appena conclusa. Si è parlato della Grande Guerra, si sono rievocati episodi, si sono conferite medaglie ed attestati. D'altra parte il Colonnello Antonio Zerrillo, presente alla serata, è stato subito chiaro “Parleremo come se i soldati, caduti e tornati, fosse- ro presenti”.

“Avevo 16 anni e 9 mesi quando arrivò la cartolina di chiamata alle armi” si legge sul diario scritto oltre trent'anni fa sotto dettatura. Il nonno non amava troppo raccontare, ma Antonella è stata convincente. Anche lei è appena adolescente, con il nonno un'intesa ed una adorazione particolare. Oreste è uno di noi, gente di Langha, abituato a *tribulare* su queste colline di inizio novecento. I primi giorni di arruolamento non appaiono peggio della *vita grama* di casa. È *svicio*, talmente in gamba che vincerà una gara improvvisata sul campo e sarà nominato caporale. A 18 anni non ancora compiuti è al comando di una squadra di 6 uomini. Poi, sul fronte e nelle trincee, sarà diverso. Il racconto si fa duro. Quel ragazzo del '99 dimentica in fretta la spensieratezza dei suoi anni. La vita in pericolo in ogni istante. Solo grazie al suo formidabile intuito riesce ad evitare l'Episodio fatale. Si troverà diverse volte in prima linea e vedrà gli amici crollare come birilli. Una fatalità essere steso o ritrovarsi ancora dritti. La prima linea, a stomaco vuoto, con un bicchiere di grappa, questo non si legge sui libri di storia. Neanche il tempo di renderti conto del valore della Vita. Oreste ricorda bene ogni piccolo particolare, ricorda tutte le piccole *marisie* per riportare a casa la pelle. Poi l'ordine ai pochi sopravvissuti di retrocedere per qualche giorno in seconda linea, il tempo di riformare una squadra ed ancora all'attacco, tutto come in un sogno. Cercare i compagni e non trovarli o addirittura non riconoscere il vicino di casa Olivero Ettore talmente il volto è stralunato e dilaniato. La descrizione dell'ordinario è quasi più impressionante delle situazioni estreme. Fa rabbrivire il racconto delle lunghe ore di guardia sotto la pioggia battente o l'attraversamento a



• il Maresciallo Severino Zerrillo e il Vice-sindaco di Diano “Pinotu d’Castela” consegnano la Croce di Vittorio Veneto al Caporale Oreste Scavino.

guado di un corso d'acqua per poi ritrovarsi nel turno di riposo senza neanche un panno asciutto con cui cambiare gli abiti bagnati. Come è possibile sopravvivere a queste situazioni, al freddo dei mesi invernali? Nel racconto di Oreste, più che la paura del fuoco nemico appare desolante il fango presente ovunque, che ti imbratta e ti segna, odioso e insopportabile. Ce la fa Oreste. Torna a casa quel ragazzo del '99, tornerà in Carzello, dove vivrà una vita semplice, da contadino. Quei ricordi però fanno male, per tutta la vita. Meglio non parlarne, cercare di dimenticare. Vorrà tornare 60 anni dopo, prima di morire, a rivedere quei posti. C'è ora la sua famiglia, anche il nipote Oreste come lui, ma non è una gita qualunque. A Redipuglia, davanti alla lapide, legge tutti i nomi, solo lui sa che dietro ogni riga c'è una vita, un dramma. Allora racconta, ricostruisce le situazioni impresse nella memoria, riconosce i luoghi, con le lacrime agli occhi. Quei ricordi scritti da Antonella

sono oggi un bene prezioso. Impossibile non vedere in quel ragazzo del '99 mio figlio nato nel '98 di 100 anni dopo. Come non capire i drammi delle famiglie che non hanno più rivisto i propri ragazzi. Come non condividere per i nostri figli un desiderio di pace e benessere che si ottiene anche con la salvaguardia della memoria. Il manoscritto di Antonella sarà presto un documento storico di eccezionale importanza. Sono in corso contatti sia con Donato Bosca che ha illustrato una modalità pubblicazione, sia con il Colonnello Antonio Zerrillo che sta valutando la pubblicazione a cura dell'Esercito.

• **Presentazione della rivista “Langhe” da sinistra, Mario Proglia - Associazione Culturale Arvangia, Ezio Cardinale - Sindaco di Diano e Colonnello Antonio Zerrillo - Responsabile della commemorazione del centenario della Grande Guerra.**



ACQUA PER LA VITA

EXPO, MILANO 21 SETTEMBRE 2015 - PADIGLIONE DON BOSCO

L'associazione Acqua per la vita Onlus è stata ufficialmente fondata nel 2004 e sin dal suo esordio ha iniziato una fattiva collaborazione con i Salesiani di Don Bosco ed ha indirizzato il proprio impegno verso progetti di fornitura acqua nei paesi a basso reddito, essendo questo il primo passo per migliorare lo sviluppo umano delle popolazioni. Si è trattato inizialmente di progetti isolati; successivamente è maturata l'idea di concentrare gli interventi in aree geograficamente vicine, infine siamo approdati alla realizzazione di progetti rurali integrati secondo la metodologia WASH: acqua, latrine domestiche, igiene, cui abbiamo aggiunto il sostegno ad attività generatrici di reddito.

Il progetto denominato "Integrated Rural Development project for Dodota Denbel and Tuchi Dembel Villages-Oromia- Ethiopia" è iniziato nel 2013 e si è concluso a maggio di quest'anno. Ha visto la collaborazione di svariati soggetti tra cui l'Associazione Ampelos di Alba, co-finanziatrice del progetto, e altri soggetti istituzionali dello Stato della Oromia in Ethiopia, tra cui il Segretariato Cattolico di Meki.

Tra il 2013 e il 2015 è stato realizzato un pozzo profondo (a causa dello spesso strato vulcanico) 156 metri, allestiti due serbatoi da 10.000 litri, un punto acqua per le persone, uno per gli animali e un lavatoio.

Un impianto fotovoltaico da 7,5 Kw è stato inviato dall'Italia insieme a una pompa ad immersione e montato a cura di personale specializzato volontario.

Un' apposita formazione è stata effettuata in favore dei diretti beneficiari (comitato del

pozzo) e ai tecnici della controparte per quel che concerne la gestione dell'impianto fotovoltaico.

Sono state inoltre realizzate 600 latrine domestiche per altrettante famiglie e 4 latrine scolastiche.

Corsi di igiene di base si sono tenuti nei villaggi con la collaborazione del personale del Ministero della Salute ed ha visto la partecipazione di 750 persone.



Nell'area dei due villaggi sono state realizzate, attraverso il contributo di lavoro volontario degli abitanti, dei terrazzamenti per contrastare il dilavamento causato dalle rare piogge e sono state messe a dimora 12.400 piantine (interessati scuole, abitazioni domestiche, edifici istituzionali).

Nella Comunità è stato promosso un miglioramento delle capacità organizzative attraverso la creazione di cooperative mentre sono stati organizzati corsi per il miglioramento delle tecniche agricole e per la conoscenza dei mercati per ottimizzare la vendita dei prodotti.

Sono state create 3 cooperative agricole e 2 di pescatori per un totale di 104 capifamiglia coinvolti (con particolare attenzione alle famiglie svantaggiate ed alle donne capofamiglia).

11 ettari di terra incolta sono stati messi a disposizione delle Autorità Governative.

Sono stati forniti ai beneficiari gli strumenti di lavoro, sementi, fertilizzanti e tre pompe per la irrigazione dei campi prelevando l'acqua dal vicino lago Ziway.

Alle due cooperative di pescatori (tot 60 persone) sono state fornite le reti per la pesca e i permessi per poter esercitare la stessa nonché un training sulle dinamiche e tecniche di pesca. Si tratta di agricoltori svantaggiati economicamente che attraverso l'attività di pesca possono integrare le scarse entrate.

Il progetto è stato presentato ad EXPO Milano il 21 settembre nell'ambito delle manifestazioni promosse dal Padiglione Don Bosco.

La partecipazione diretta sul campo a questo progetto ha rappresentato per me una grande occasione per conoscere in modo stretto i beneficiari e le loro necessità, valutare l'affidabilità della controparte e delle Istituzioni e stabilire a ogni livello un contatto umanamente coinvolgente. Colgo l'occasione per ringraziare le tante persone della nostra comunità che hanno sostenuto le attività dell'Associazione in questi anni.

*Il Presidente di "Acqua per la vita onlus"
Dr. Vincenzo D'Amore*

